



LA LOTTA

Fondatore A. COSTA - Settimanale imolese del Partito Socialista Italiano

UN INCONTRO FRA I PARTITI

Da più parti ci sono stati rivolti invitati molti da parte delle Federazioni di diversi luoghi di lavoro, appartenenti a tutte le correnti, da parte di numerose organizzazioni ed enti, per un incontro fra i partiti politici, onde affrontare alcuni fra i più gravi problemi economici e sociali della nostra provincia, per assumere ora è possibile un impegno ed un orientamento comune alla loro soluzione.

Ogni persona può certo rendersi conto che tali problemi non solo esistono ma assumono un carattere di estrema gravità ed urgenza, basterebbe esaminare anche di sfuggita le condizioni delle nostre campagne per convincersi di come la difesa della canapicoltura e di altri prodotti tipici sia problema essenziale.

Allo stesso modo lo sono quelli relativi ad un equo collaudo della mutua d'opera, ad un piano serio di assistenza invernale, all'edilizia popolare, fino ai permanenti problemi di vita della nostra montagna.

Vi si affiancano e urgono i problemi dell'industria della nostra Provincia che prendono nome dalla Dueali e dalla Cogne, anche se si inquadrono giustamente in una più generale situazione e si è qui in presenza di gravi, accertate responsabilità per la tentata somobilizzazione dei complessi soggetti al controllo e alla gestione statale.

Più particolarmente importante è a questo proposito il convegno che due giorni fa sono si è svolto ad Imola, ad iniziativa delle locali organizzazioni sindacali, fra i rappresentanti di tutti i partiti, delle associazioni ed enti cittadini circa la difesa della Cogne.

Unanimemente si è ritenuto necessario impegnare parlamentari e partiti politici su scala provinciale perché attraverso un loro incontro si avvi una comune azione per la salvezza dell'azienda e quindi per la tutela dell'economia Imolese e della intera provincia.

Raccogliendo questa richiesta, e direttamente dalle colonne del nostro settimanale, rinnoviamo pertanto le proposte più volte avanzate a tutti i partiti per un primo incontro e per l'esame di quei problemi su cui si consentirà discutere.

Vi può essere un'obiezione di principio, che cioè un tale compito non spetti ai partiti ma sia proprio delle organizzazioni sindacali, come qualche volta ci è stato opposto.

Ma può, ci chiediamo, sostenersi che i partiti politi non abbiano anche la sua responsabilità. L'allora funzione di saper interpretare le esigenze, i problemi, le aspirazioni comuni alla grande maggioranza della popolazione dell'intera provincia, e del Paese, di saper indicare soluzioni coerenti, di porsi pertanto alla testa di un cosciente movimento di opinione pubblica per alleggerire almeno una situazione perniciosa al limite del sostenibile?

Grave sordità politica, e più ancora morale sarebbe a nostro giudizio negare una tale funzione come propria dei partiti politici.

Ne potrebbe obiettarsi l'esistenza di una situazione politica e di rapporti fra i partiti che si definiscono «rigidi», poiché nessuno che in realtà voglia operare per risolvere i problemi di vita della nostra provincia può disconoscere l'esigenza di una possibilità di distensione di tali rapporti ed anche come contributo ad una serie chiarificazione d'ordine politico generale.

Abbiamo preferito prospettare noi stessi le obiezioni che potrebbero essere opposte (come in effetto furono opposte anche in un recente passato) per sgombrare di esse fin d'ora il terreno di discussione e facilitare pertanto la realizzazione delle proposte numerose presentate, come rivolte del resto a tutti i partiti.

Nota è la posizione di alcune fra escluse il nostro e il P.C.I. si sono dichiarate favolose e disposte sin dall'esame di una situazione nella loro interezza, che di singoli problemi, scelti fra i più gravi ed urgenti.

E' necessario che anche la D.C., il P.S.D.I., il P.R.I. rimuovo gli dubbi, perpendicolari, e disposti sin dall'esame di una situazione nella loro interezza, che di singoli problemi, scelti fra i più gravi ed urgenti.

Non riusciremo infatti a ragionare meglio e miglioriamente di cittadini

e lavoratori a valutare ragionevole e sostenibile un rifiuto che venisse opposto per un leale incontro fra i partiti corrispondendo alle richieste precise e legittime che a tutti vengono rivolte ed alle quali a nessuno è dato soltrarsi.

Confidiamo anzi che da tale incontro sorgessino, com'è necessario e possibile, le premesse per un impegno comune che stimoli e promuova la più vasta unità popolare a difesa della economia della nostra provincia, alla soluzione di quei problemi che in essa hanno assunto caratteri di estrema gravità e sui quali il silenzio e l'inerzia equivalebbero a corresponsabilità.

VITTORIO MUSSITA

Il Ministro in lingua italiana della Federazione Americana del Lavoro ha notizia del viaggio in Italia del Presidente della cattolica Federazione, che ad una conferenza stampa ha presentato da Giulio Pastore, Segretario Generale della CISL.

In quell'occasione il sindacalista democristiano accusava certi gruppi industriali di un atteggiamento inaiutabile nei riguardi del lavoro, aggiungendo che «son questi gruppi di sordidi industriali, che portano acqua al molino comunista, intendendo evidentemente che la loro sordidezza giustifica agli occhi di molti la perverenza della C.G.L. nel difendere gli interessi dei lavoratori».

Sordidezza è parola grossa, che vale a marcia studia, preterza sporca, miserabile spolteria. Eppure gli uomini di Governo, carabinieri di Pastore e amici di quagli industriali sordidi, fanno ancora e sempre orechi da mercante.

All'altezza di tanta sordidezza con altrettanta sordità come possono i pastori del grogo monsueti rispondere con indulgenza senza tenir meno ai precetti della curia di Cristo?

Sordidezza e sordità

Il Notiziario in lingua italiana della Federazione Americana del Lavoro da notizia del viaggio in Italia del Presidente della cattolica Federazione, che ad una conferenza stampa ha presentato da Giulio Pastore, Segretario Generale della CISL.

In quell'occasione il sindacalista democristiano accusava certi gruppi industriali di un atteggiamento inaiutabile nei riguardi del lavoro, aggiungendo che «son questi gruppi di sordidi industriali, che portano acqua al molino comunista, intendendo evidentemente che la loro sordidezza giustifica agli occhi di molti la perverenza della C.G.L. nel difendere gli interessi dei lavoratori».

Sordidezza è parola grossa, che vale a marcia studia, preterza sporca, miserabile spolteria. Eppure gli uomini di Governo, carabinieri di Pastore e amici di quagli industriali sordidi, fanno ancora e sempre orechi da mercante.

All'altezza di tanta sordidezza con altrettanta sordità come possono i pastori del grogo monsueti rispondere con indulgenza senza tenir meno ai precetti della curia di Cristo?

Agitazione in alto fra il pubblico impiego

Al ripetuti dinieghi del Governo e all'approvazione della legge-delega da parte del Consiglio dei Ministri il Consiglio Generale dei Sindacati Ferrovieri italiani esamina la situazione venutasi a determinate, invita tutti i ferrovieri all'unica d'azione

Il Consiglio Generale dei Sindacati Ferrovieri italiani — tenutosi a Roma nei giorni 18-19-20 novembre — ha approvato una motione conclusiva che indica a tutti i ferrovieri la necessità di preparare il terreno per una nuova azione di lotta, perché i problemi posti sul tappeto da ormai quattro anni, vengano avviati a concreta soluzione.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria per la non accettazione della scala mobile che a volte oggi, ha decurtato dal 14% circa le retribuzioni, prendendo a base il mese del 1952, le continue reazioni alle libertà sindacali e democratiche dimostrano ampiamente ad questa base inteso agire il Governo.

Riportando, infatti, il Governo si è espresso apertamente contro l'applicazione della scala mobile, ma già approvato il voto unanime del Parlamento, contro le aguzzature dei ferrovieri dalla burocrazia statale, già accettata dall'Amministrazione ferroviaria, contro la richiesta della correzione retroattiva degli aumenti alla data del luglio 1952, nonostante l'impegno preciso del Parlamento.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il Consiglio Generale dei Sindacati Ferrovieri italiani — tenutosi a Roma nei giorni 18-19-20 novembre — ha approvato una motione conclusiva che indica a tutti i ferrovieri la necessità di preparare il terreno per una nuova azione di lotta, perché i problemi posti sul tappeto da ormai quattro anni, vengano avviati a concreta soluzione.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del 17 Novembre col Ministro dei Trasporti sui suoi problemi, la riammissione e l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della legge delega, confermano la posizione completamente negativa del Governo di fronte alle giuste e moderate rivendicazioni, non solo dei ferrovieri, ma di tutti indistintamente i dipendenti del servizio di vitale importanza, l'abbassamento del tasse di vita doba categoria inteso agire il Governo.

Il voto quale assolutamente negativo del

Smentita a vuoto

In Città il Consiglio della G.I.A.C. si fa sempre più segno che - non sia certezza - la Cittadella Cattolica ha mai ricevuto dalla G.I. nulla per nulla. Una cosa per questo l'anno scorso, una di prima, che è stata cosa non le affermazioni venivano da qualche recentissimo articolo della G.I.A.C. - e prima da un certo signor G. T.

Altro è molto ben chiaro, era la questione rispetto ai quali prezzo ed alle quote non risultava comprensibile. La lunga affida al Patrignato Acciari, l'esistenza di persone che non, perché esse sono la famiglia della nostra St. Francesco, infatti, in questa riga un prezzo minima dell'attuale della G.I., esendo fatta e data di domanda pubblico, difficilmente concordabile, appunto spese di tenuta in Pomeriggio, sulla stampa politica di informazione e tendenza si ponessero la questione del Patrignato Acciari e dei suoi rapporti con la G.I., sollecitando la formazione del primo contro la considerazione della seconda. Si presentavano i periodici inviati in una adesione di mantenere solitaria tesi ad incoraggiare la gioventù italiana. Si cominciava, e qui forse è il punto, come da parte, spesso, dell'attuale commissario Nazionale della G.I., prof. Emanuele, il patrimonio della G.I. in parola fosse oggetto di approfondimenti imprecisibili, mentre le quali quattro-millesime cose si sono lasciate a suo tempo e si lasciano tuttora in ogni campo, che non sia quella confessionale direttamente interessata, e ci si chiedeva perché,

per la sopravvivenza e per lo sviluppo di alcuna vera la stessa G.I. - questo alla scuola ostensibile, non era poi logico.

Rendendosi una ragione c'è, ed anche facilmente intuibile.

Certi che neppure una vita sia stata vissuta mai dalla G.I.A.C. pressoché dalla crisi della G.I. tanto certa che non in sé essa era scissio quando cosa di simile sia altrettanto certo che non è il modo più corretto di riportarla quello di un fisco pubblico statale che per funziona- re si rivolge ad una istituzione del tutto privata, e per di più di parte, confermando il proprio nome di casa. La questione è cosa evidente che non abbisogna certo di altre parole per essere dimostrata. Per cui allora per non escludendo un qual- siasi approccio, del quale non si può parlare e che non si capisce il perché, si è stato così besti a smarrire e ricreare quanto gli eventi bellissimi avevano distrutto. Ciò va additato ad esem- pio e ad emulazione. Dobbiamo regnare, non a titolo di ordinario crediamo, che la Snc Immobiliare Appia viene amministrata dalla oggi Soc. Banca Cooperativa Imolese (sorta in modeste condizioni nel 1901) di cui ne è l'anima il solerte Direttore, concittadino Rag. Cesare Costa.

Un premio ben meritato

Scrivendo l'elenco delle esperte agricole vincitrici del concorso per la promozione della terra, non erano incerti che obiettivo insieme con vivo piacere tra le «medaglie d'oro» di pratica, la locale Società Im- mobiliare Appia, fondata nel 1900.

Al laboratorio esiste degli elementi e dati richiesti dal bando di concorso era proposta una speciale Commissione nazionale di Tecnica, la quale ha compiuto un riguroso esame. Il premio assegnato alla S. A. è stato di centomila lire. Per i vincitori è stata una vera vittoria ed una grande soddisfazione in questa prima gara che ha messo nel duello risalto lo sforzo comune di certi proprietari e delle famiglie dei lavoratori. Si è trattato di attraversare e ricreare quanto gli eventi bellissimi avevano distrutto. Ciò va additato ad esem- pio e ad emulazione. Dobbiamo regnare, non a titolo di ordinario crediamo, che la Snc Immobiliare Appia viene amministrata dalla oggi Soc. Banca Cooperativa Imolese (sorta in modeste condizioni nel 1901) di cui ne è l'anima il solerte Direttore, concittadino Rag. Cesare Costa.

Dott. ANTE BARONCINI

Medico Chirurgo
Specialista in Ostetricia e Ginecologia
Ambulatorio in Via C. MORELLI, 23
dalle 9 alle 10.30
dalle 17 alle 18
escluso il mercoledì pomeriggio
Abitazione VIA GARIBOLDI 26, tel. 629

Prof. DOTT. GIOVANNI SANDRINI

Ostetricia - Ginecologia
Ambulatorio: VIA EMILIA N. 271
(Palazzo Gardelli)
Giovedì e Domenica dalle ore 11 alle 12.30
Visite per appuntamento - tel. 1-06

Dott. F. CAMPAGNOLI

DENTISTA-SPECIALISTA
Via F. Orsini, 16 - Telefono 33 - IMOLA
convenzionato con INADEL

BOCCA - DENTI
TRAPANO INDOLORE
Chirurgia orale - Correzione dell'estetica boccale - Protesi di qualsiasi tipo
Cura della plorrea alveolare - Ionto-
resi - Raggi X

Dott. FULVIO MALDARELLI

MEDICINA GENERALE
MALATTIE NERVOSE
Ambulatorio: Via IX Febbraio, 11
Tutti i giorni dalle ore 8 alle 10
Pomeriggio: Martedì, Giovedì e Sa-
bato dalle 17 alle 18.

Prof. DOTT. ROMEO GALLI

CHIRURGO
PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI:

PER
Chirurgia generale - Ginecologia
Traumatologia - Ortopedia
Martedì e Sabato ore 10.30
Giovedì ore 15.30
PIAZZA DELLE ERBE n. 5

Il Prof. DOTT. NICOLA TEDESCHI

Bacheca Clinica Dermatosifologica Università Bologna
Specialista Malattie Veneree e della Pelle

CURA DELLE DISFUNZIONI

NISCHIALI E DELLE VARICI
ha trasferito il suo ambulatorio dalla Casa di Cura "Valsalva",
in VIA EMILIA, 218 (Palazzo
Cinema Centrale).
Riceve il Martedì e la Domenica
dalle ore 8 alle 11.

Il Dott. Franco Poggipollini

MEDICO CHIRURGO
Specialista Malattie dei Bambini
Medicina Interna - Malattie nervose

VIA CAOUR, 84 p. t. (Pal. Prelura)
Riceve tutti i giorni feriali dalle 8
alle 9 e dalle 14 alle 15; festivi
dalle ore 10 alle 11.

Ditta PADOVANI GIOVANNI

Via Cavour, 69 IMOLA Telefono n. 37

Antraciti primarie - Coke metallurgico
di Marghera e Coke tenero - Cardif
primario e Mattonelle "Patent Car-
diff", per fornì ecc.

Tutti gli altri carboni fossili da riscaldamento
e industriali — Lignite Picea di Ribolla
Esclusiva vendita delle originali mattonelle
tedesche "Union", indicatissime anche per
scaldare il letto

Le migliori qualità **I migliori prezzi**

Per i vostri acquisti rivolgetevi alla DITTA DI FIDUCIA

Pellicceria PIETRO PALLONI
IMOLA Via Garibaldi, 16 tel. 2.09

Vasto assortimento PELLI per guarnizione — PELLICCE e
GIACCHE per Signora — INTERNI per IMPERMEABILI e
PALETÒ — PELLICCINI per bambini.

Confezioni su misura — Ultimi modelli — Rimodernazioni

ESPOSIZIONE nelle nostre vetrine in VIA GARIBOLDI, 16

ATTENZIONE!

La Ditta ALBERTO GOLINELLI

VIA EMILIA, 40 - IMOLA

nel presentare la nuova produzione radio 1953-54

Watt-Radio, J. Geloso, Superla, Kennedy ecc.
RENDE NOTO che fra gli acquirenti di materiale radio-elettronico,
a partire dal 20 ottobre c.a., verranno sorteggiati:

Un Appar. Radio "K 412", della Magnadyne Radio
Una macchinetta caffè espresso "ELECTROLAR",
Un Ferro da stirto Iusso

C.A.P.R.I.

Tel. 89 Viale Marconi, 89 Tel. 89

TUTTI I COMBUSTIBILI

Legna - Carbone Coke - Antraciti primarie
Olio pesante per bruciatori

Ricordate: C.A.P.R.I. - Viale Marconi 89, tel. 89

OLIVIERO

Nuovo cuoco dell'Albergo Ristorante Bar TURISMO

IMOLA - Via Emilia Levante

"Il Mago della cucina,"

Invita i buongustai a giudicare le sue molteplici specialità culinarie

Sale riservate per pranzi e banchetti

Cucina sempre pronta / Prezzi di vera concorrenza

Circolo ANDREA COSTA
EMILIA - Viale P. Orsi 6 - Tel. 200 e 722
SALA DI DANZA "La Pista delle Regioni".
TUTTE LE DOMENICHE
E FESTIVI
Pomeriggi e serate
DANZANTI
con scelta Orchestra
Prestazione levata Parcheggio

GOGNE

I cittadini che hanno avuto occasione di passare per via Belice di fronte ai vangeli della Cogne, avranno notato da subito sublimane a questa parte forte di paura, a guardia dello stabilimento.

La Direzione dice di non saperne nulla. Se veramente ciò corrisponda a realtà e pensiamo noi vi sia inizio di motivo di dubitarmi, sorgono spontanei alcune domande. Di chi la responsabilità di avere chiamato davanti ai cancelli della Cogne forze di polizia? Perché la Direzione, se veramente evitava a via, non si preoccupa di chiarire le prime due domande e non si adopera per far sì che la polizia lasci i vangeli dello stabilimento e non alloggi, come avviene, nei locali della Cogne?

Di questa situazione indubbiamente un responsabile ci sarà. Se con questo operato si intendesse indebolire la lotta dei lavoratori di Imola o, comunque, intimidirli per poi più facilmente piegarli, si sappia che tutte queste manovre sono inutili e superflue. Per rendersi conto di ciò sarebbe bastato che i responsabili di questa azione fossero stati presenti nell'intero del Cinema Centrale la sera di Lunedì 7.11, dove appunto fu tenuta una assemblea cittadina attorno ai problemi della Cogne, alla presenza di centinaia di persone, colà convenute per ascoltare la parola delle organizzazioni sindacali, di tutti i Partiti di tutte le associazioni politiche e di tutti gli enti economici della città, ed avessero accolto le parole con le quali gli stessi davano la loro solidarietà ed approvavano appieno la lotta indipendente dei lavoratori della Cogne.

Dopo tanta unanimità di consensi sentiamo il bisogno di ringraziare a nome dei lavoratori della Cogne, occupati e licenziati, tutti i cittadini a tutte le associazioni per la loro decisione e per il loro impegno in difesa dello stabilimento. Un particolare ringraziamento vada pure al proprietario del Cinema Teatro Centrale, che in una serata così impegnativa, ha voluto gentilmente concedere il locale.

O. d. G.
votato lunedì u. s. alla
riunione dei rappresen-
tanti politici ed econo-
mici cittadini

I Parlamentari, i Rappresentanti del Partito (P.S.I. - P.C.I. - D.C. - P.S.D.I. P.R.L.) e delle Organizzazioni degli Enti e delle Associazioni Imolesi, riunitisi il 7 Dicembre presso la residenza Comunale sotto la presidenza del Sindaco, per esaminare la grave situazione venutasi a creare per lo Stabilimento Cogne, rilevato che nonostante i numerosi interventi presso i Ministeri interessati e la Direzione dell'Azienda, la situazione stessa è rimasta inalterata e stagnante tale da far sorgere le più gravi preoccupazioni per la vita di centinaia di famiglie e per l'intera economia cittadina, a causa della intransigenza della direzione stessa,

mentre esprimono la loro viva solidarietà ed il loro concreto appoggio ai lavoratori più direttamente colpiti dai licenziamenti e a tutte le maestranze dello stabilimento che si battono anche in difesa degli interessi e delle aspirazioni dell'intera popolazione.

INVITANO

I Deputati e i Senatori Bolognesi ad intervenire per sollecitare una iniziativa comune dei gruppi Parlamentari presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per addivenire ad una concreta ripresa delle trattative. Invitano inoltre gli organi Provinciali dei Partiti Politici, Enti ed Organismi attraverso un loro intervento, a sviluppare una azione comune che faciliti il superamento dell'attuale situazione ed una soddisfacente soluzione del problema.

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

OGGI: NOI CANNIBALI con Silvana Pampani A COLORI

MARTEDÌ: GIOSTRA UMANA Capolavoro XX Century Fox

Da GIOVEDÌ: **Arriva Fra' Cristoforo** con FERNANDEL